



Economia - Lavoro, Landini alla premier Meloni: "Necessario convocare un incontro con le parti sociali"

Roma - 29 ago 2023 (Prima Notizia 24) **"Il confronto favorisca la reale tutela e crescita del potere di acquisto di salari e pensioni e il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro pubblici e privati".**

Il Segretario Generale della Cgil, Maurizio Landini, ha chiesto alla premier Giorgia Meloni di incontrare le parti sociali per un confronto volto a tutelare il potere d'acquisto, il rinnovo dei contratti di lavoro, la legge sulla rappresentanza, il salario minimo, il superamento del precariato e il piano straordinario di assunzioni nella Pubblica Amministrazione. “Intendiamo portare direttamente alla sua attenzione la necessità di convocare un incontro con le parti sociali comparativamente più rappresentative stipulanti contratti nazionali ed accordi interconfederali per verificare le condizioni di avvio di un confronto negoziale”, ha scritto Landini, in un messaggio indirizzato alla premier. Il confronto, ha proseguito il sindacalista della Cgil, deve tutelare “la reale tutela e crescita del potere di acquisto di salari e pensioni” e “il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro pubblici e privati”, “sia in termini di risorse da inserire nella legge di bilancio, sia in termini di recupero dei ritardi nei rinnovi, sia in termini di intervento fiscale per sostenere aumenti salariali netti adeguati alla situazione inflattiva”. Il confronto, ha aggiunto Landini, deve tutelare anche “la definizione di una legge sulla rappresentanza che cancelli i contratti pirata, certifichi la titolarità dei soggetti negoziali, assegni così valore generale di legge ai contenuti economici e normativi dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati da organizzazioni di rappresentanza comparativamente più rappresentative, garantisca il diritto delle lavoratrici e dei lavoratori di votare i contratti che li riguardano e di poter eleggere le RSU in ogni luogo di lavoro”. In questo settore, ha aggiunto Landini, bisogna “fissare una quota salariale oraria minima valida per tutti i contratti nazionali affinché nessuna persona che lavora possa essere retribuita con una paga oraria inferiore”. Inoltre, bisogna porre attenzione anche al superamento del precariato, “non più sostenibile: è il momento di affermare la stabilità nei rapporti di lavoro e la parità di diritti tra tutte le persone che per vivere devono lavorare, ciò a valere anche nel sistema del lavoro in appalto”. E' richiesta anche “la realizzazione di un piano straordinario di assunzioni in tutto il settore pubblico (dalla sanità all'istruzione) comprensivo della stabilizzazione del personale ancora precario”, ha concluso Landini.

(Prima Notizia 24) Martedì 29 Agosto 2023